



COMUNE DI FAUGLIA

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.103

29.06.2013

**OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - DETERMINAZIONE
TARIFE ANNO 2013 E PERCENTUALE DI COPERTURA COSTI**

L'anno **duemilatredici** addi **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **9,30** nella sala delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sotto elencati signori:

CARLI CARLO	SINDACO	P
PETRINI FULVIA	VICESINDACO	P
MACCHIA SERGIO	ASSESSORE	P
ROSSI CIRANO MAURIZIO	ASSESSORE	P
LIPPI ROMINA	ASSESSORE ESTERNO	P

Totale presenti **5**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Dott. **Paolo Di Carlo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carlo Carli** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
F.to Dott.ssa Bacchiet**

**IL RAGIONIERE
F.to Dott.ssa Ciato**

Delibera di G.C. n. 103 del 29.06.2013

OGGETTO :SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2013 E PERCENTUALE DI COPERTURA COSTI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con l'art. 3 del D.L. 22.12.1981, n. 786, convertito dalla legge n. 51, del 26.02.1982, venne stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane dovevano richiedere il contributo degli utenti, anche a carattere non generalizzato e con le modalità, esenzioni e agevolazioni previste dalle norme predette e da quelle che l'anno successivamente modificate ed integrate;
- che con D.M. 31.12.1983, fu provveduto all'individuazione dei servizi a domanda individuale;

Considerato che per questo Comune, come emerge dai parametri dell'ultimo rendiconto non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria;

Considerato che tuttavia sussiste la necessità di provvedere alla determinazione delle tariffe dei corrispettivi di servizi a domanda individuale, in relazione ai costi ed alle necessità di mantenere l'equilibrio economico – finanziario del bilancio;

Visto l'art. 172 - comma 1 lettera c) - del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che occorre definire la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. n. 446/97, e successive modifiche, per il quale il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione;

Visto che, ai sensi del combinato disposto degli art. 42,48 e 172 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. n. 267/2000, compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio preventivo;

Rilevato che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31.12.1983, il nostro Comune gestisce direttamente i seguenti:

- Trasporto scolastico
- Refezione Scolastica
- Mensa Scolastica

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 09.06.2012, esecutiva, con la quale sono state stabilite le tariffe dei corrispettivi dei servizi a domanda individuale per l'anno 2012;

Preso atto delle previsioni di entrata e di spesa afferenti ai servizi a domanda individuale, gestiti dal Comune, che saranno iscritte nella bozza di Bilancio 2013 e rilevato che il rapporto di copertura del livello percentuale di entrate, rispetto ai costi preventivati, è stabilito in misura del 36,91, per il trasporto mentre tale percentuale sale al 43,98 %; per quanto riguarda la refezione:

Preso atto che con legge 6.6.2013 n. 64 di conversione del D.L. 8.4.2013, n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti Locali, precedentemente fissato al 30.06.2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24.12.2012, n. 228. Tale modifica è stata prevista dal comma 4 –quarter dell'art. 10 del D.L. n. 35 del 2013 ed, in particolare, al capoverso n. 1) della lettera b di tale comma;

Viste le proposte avanzate dagli uffici comunali preposti all'organizzazione ed erogazione dei servizi soggetti a contribuzione;

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione per la regolarità tecnica dai Responsabili Settore Amministrativo ed Economico Finanziario;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 in quanto dallo stesso non derivano impegni di spesa o diminuzione di entrata.

Viste le disposizioni di legge in precedenza richiamate;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Di dare atto che i servizi a domanda individuale gestiti da questo Comune e compresi nell'elenco di cui al D.M. 31.12.1983, sono quelli elencati in narrativa;
2. Di approvare, mantenendole invariate, le seguenti tariffe dei servizi a domanda individuale erogati da questo Comune.

TARIFFE A DOMANDA INDIVIDUALE

- a) **Trasporto Scolastico** € 30,00 mensili ridotte ad € 20,00 per ogni figliotrasportato oltre il primo;
- b) **Refezione Scolastica Scuole Materne** :
 - **Quota fissa mensile** pari ad € 50,00 con riduzione del 30% per ogni figlio iscritto alla scuola materna oltre il primo per un importo pari ad € 35,00;
 - **Quota pasto € 2,50** per ogni pasto effettivamente consumato
- c) **Mensa Scuole Elementari e Medie** : € 5,00 per ogni pasto consumato;

le tariffe così determinate verranno applicate ai possessori di certificazione ISEE con importo superiore ad € 7.000,00 mentre per gli importi inferiori verranno applicate le riduzioni o gli oneri previsti all'art.17, comma 1, del regolamento vigente in materia;

- 3) di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Carlo Carli

L'ASSESSORE ANZIANO

Fulvia Petrini

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Carlo Di Paolo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni successivi dal e vi rimarrà fino al
- è stata comunicata con lettera n.in data ai signori Capi Gruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125, D. Lgs n. 267/2000.
- è stata trasmessa al Prefetto con lettera n. in data (art 135, 2° comma, D. Lgs 267/2000).

Fauglia, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Paolo Di Carlo

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 267/2000).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs 267/2000).

Fauglia, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Carlo Di Paolo
